

# Museo di Blenio

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]**

Band (Jahr): **62 (1989)**

Heft 10: **Valle di Blenio**

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-774205>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Museo di Blenio

## La Valle dei musei

Tre musei in Val di Blenio, in una Valle che non supera i 5000 abitanti, ci sembrano manifestazione ed espressione delle ricchezze artistiche, naturali, etnografiche della regione. Tutti e tre sono allestiti in edifici che racchiudono nelle loro mura memorie di un passato storico e suggeriscono ricordi di un modo di vita che oggi può sembrarci quasi «antidiluviano». Il primo ad essere inaugurato nel 1969 fu il museo «Cà da Rivöi» in- sediato nell'antica casa priorile della quale il sapiente restauro ha conservato tutte le caratteristiche. Dovuto alla munificenza della compianta signora Ottie Jacob-Piazza sollecita di conservare tanti tesori sparsi nei vari oratori di Olivone, racchiude soprattutto statue, suppellettili, paramenti religiosi, quadri e alcuni oggetti dell'artigianato d'un tempo.

La «Casa San Carlo», edificio tipico racchiuso nel vecchio nucleo di Semione, recentemente restaurata nel massimo rispetto delle sue caratteristiche e messa a disposizione della comunità, ospita dal 1972 il Museo cristallografico che presenta un'interessante collezione di minerali e fossili donata al Comune dal solettese signor Paolo Frei, cittadino onorario di Semione. Si tratta di pezzi la cui età risale da 100 a 200 milioni di anni, assai ben conservati ed esteticamente esposti in eleganti vetrine.

Infine il 4 agosto 1979 venne inaugurato il Museo di Blenio nella storica Casa dei Landvogti a Lottigna. L'edificio stesso, con la collezione di stemmi sulla facciata e all'interno, ci ricorda tempi, fatti e personaggi della storia di Blenio. Restaurato con intelligenza, ospita ora al pian terreno diverse sale ove sono esposti reperti di arte rustica e arnesi tipici dei lavori agricoli e artigianali d'un tempo. Al primo piano una sala raccoglie preziosi pezzi di arte sacra mentre l'altra, storica, contiene una serie di costumi e cimeli storici. Infine al secondo piano trova posto una bellissima collezione di armi da fuoco comprendente tutte le armi più moderne e armi di provenienza esotica con finissimi ornamenti che colpiscono anche chi è completamente digiuno in fatto di... armamenti.



36



37/38



36-38 Das Talmuseum in der wappengeschmückten Casa dei Landvogti in Lottigna beherbergt neben bäuerlichem Arbeitsgerät, Handwerk, Trachten und sakraler Kunst auch eine beachtenswerte Waffensammlung

36-38 Le Musée de la vallée, dans la maison des baillis ornée d'écussons, à Lottigna, présente, à côté d'instruments de travail, d'ouvrages artisanaux, de costumes et d'objets d'art religieux, une remarquable collection d'armes

36-38 The Valley Museum in the emblazonry-adorned Casa dei Landvogti in Lottigna has a remarkable arms collection in addition to trade utensils, craft productions, costumes and devotional art